

Codice A1707D

D.D. 28 luglio 2026, n. 773

Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027) - DGR n. 1-2135 del 12.01.2026 - Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole rivolto agli allevatori di suini" - Bando SRD01/3/2026 approvato con DD n. 109 del 11.02.2026 - Proroga del termine per la presentazione dell'ulteriore documentazione obbligatoria ai ..



ATTO DD 773/A1707D/2026

DEL 28/07/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1707D - Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali ed energia rinnovabile

OGGETTO: Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027) - DGR n. 1-2135 del 12.01.2026 - Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole rivolto agli allevatori di suini" – Bando SRD01/3/2026 approvato con DD n. 109 del 11.02.2026 – Proroga del termine per la presentazione dell'ulteriore documentazione obbligatoria ai sensi del Par. C.2.3.bis del bando

Visti:

- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, e s.m.i. reca norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) 1305/2013 e (UE) 1307/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 e s.m.i. reca norme sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) 1306/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 disciplina le modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del Regolamento (UE) 2021/2115;

- il Regolamento delegato (UE) 2022/127 e s.m.i. della Commissione del 7 dicembre 2021 integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021 stabilisce norme relative ai tipi di intervento riguardanti i semi oleaginosi, il cotone e i sottoprodotti della vinificazione a norma del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;

- il Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione, del 4 maggio 2022 integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;

- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione, del 31 maggio 2022 disciplina le modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;

- il Regolamento delegato (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;

- il Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»

tenuto conto che:

- ai sensi del citato Regolamento (UE) 2021/2115, la PAC per il periodo 2023-2027 viene attuata attraverso un unico Piano strategico nazionale che comprende sia i pagamenti diretti e gli interventi settoriali finanziati dal FEAGA (Fondo europeo agricolo di garanzia), sia gli interventi per lo sviluppo rurale finanziati dal FEASR (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale) e l'art. 104 di detto Regolamento prevede che il Piano strategico elaborato da uno Stato membro possa contenere "elementi stabiliti a livello regionale";

- il Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia, notificato in ultimo alla Commissione europea il 15 novembre 2022, è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022 e, per quanto riguarda lo sviluppo rurale (FEASR), include le schede contenenti gli "elementi stabiliti a livello regionale" per gli interventi che le Regioni e le Province Autonome possono attivare sul proprio territorio;

- il testo vigente del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte, adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 6-2503 del 4 maggio 2026 recante l'oggetto "Regolamento (UE) 2021/2115. Piano strategico nazionale PAC (PSP) 2023-2027 approvato con Decisione della Commissione europea C(2022)8645 del 2 dicembre 2022 e s.m.i. Riadozione del "Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte", in sostituzione della versione di cui alla D.G.R. n. 2-941 del 31 marzo 2025", prevede, tra l'altro, interventi che comportano impegni in materia di investimenti

nelle aziende agricole per la competitività delle stesse (SRD01);

- il Regolamento (UE) 2021/2115, articolo 89 per quanto riguarda la dotazione per lo sviluppo rurale con la ripartizione annua per Stato membro e articolo 91 stabilisce al 43% il tasso massimo di partecipazione del FEASR alla spesa pubblica ammissibile per le Regioni sviluppate;

- il decreto ministeriale n. prot. 0191820 del 29 aprile 2022, di ripartizione del “Fondo di parte capitale per gli interventi strutturali e funzionali in materia di biosicurezza”, di cui all’articolo 26 del decreto legge n. 4/2022, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 25/2022, assegna alla Regione Piemonte € 8.597.285,00;

- la DGR n. 7-441 del 2 dicembre 2024 ha recepito il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Piemonte a seguito dell’approvazione della Commissione europea, con la decisione C(2024)7499 del 22 ottobre 2024, della proposta di modifica per l’anno 2024, in cui si è proposto lo stralcio dal PSR, dei finanziamenti integrativi (cd. top up) inizialmente assegnati all’Operazione 5.1.1 “Prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo biotico”, per un importo pari ad euro 3.000.000,00 che trova copertura finanziaria con l’Impegno n. 1130/2024;

- l’Emendamento 5 al PSP 2023-2027, trasmesso dal MASAF alla Commissione Europea in data 10 ottobre 2025, e approvato dalla stessa con la decisione C(2025) 8022 del 27 novembre 2025, dispone, tra l’altro, l’inserimento ex novo sul PSP 2023-2027 e di conseguenza sul CSR 2023-2027 del Piemonte di euro 3.000.000,00 di finanziamenti nazionali integrativi (cd. Top-up) per l’Intervento SRD01 “Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole”.

Visti:

- la DGR n. 1-2135 del 12.01.2026 che, con riferimento al Piano Strategico Nazionale della PAC (PSP) 2023-2027 e al Complemento della Regione Piemonte (CSR) di programmazione dello sviluppo rurale 2023- 2027, tra l’altro, ha:

- approvato gli indirizzi operativi riguardanti l’emanazione del Bando SRD01/3/2026 per l’ammissione ai finanziamenti previsti dall’Intervento SRD01 “Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole” rivolto ai soli allevatori di suini;
- destinato al bando SRD01/3/2026 euro 3.000.000,00 di finanziamenti nazionali integrativi (cd. Top-up);
- demandato al Settore “A1707D - Settore Strutture delle imprese agricole e agroindustriali ed energia rinnovabile” della Direzione regionale Agricoltura e Cibo l’adozione dei provvedimenti e degli atti necessari per l’attuazione della deliberazione stessa;

- la DD n. 109 del 11.02.2026 con la quale è stata disposta l’apertura del bando SRD01/3/2026 dell’Intervento SRD01 “Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole” rivolto agli allevatori di suini, con scadenza il 17.04.2026;

- la DD n. 400 del 13.04.2026 con la quale è stata disposta una proroga del termine di presentazione delle domande di sostegno al 04.05.2026 (ore 23,59,59);

- l’Emendamento 7 al PSP 2023-2027, trasmesso dal MASAF alla Commissione Europea in data 20 maggio 2026, e approvato dalla stessa con la Decisione della Commissione C(2026)4735 del 10 luglio 2026, dispone, tra l’altro, l’inserimento sul PSP 2023-2027 e di conseguenza sul CSR 2023-

2027 del Piemonte di ulteriori euro 6.036.386,66 di finanziamenti nazionali integrativi (cd. Top-up) per l'Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole", bando SRD01/3/2026 rivolto agli allevatori di suini.

- la nota n. prot. 12421 del 08.06.2026, con cui l'Autorità di Gestione Regionale del CSR autorizza il Responsabile del Settore A1707D "Strutture delle imprese agricole e agroindustriali ed energia rinnovabile", nelle more dell'approvazione ufficiale da parte della Commissione europea, a procedere con l'applicazione delle modifiche finanziarie e l'integrazione delle risorse secondo quanto indicato nel sopra citato Emendamento 7 al PSP;

- la DGR n. 5-2764 del 06.07.2026 che, con riferimento al Piano Strategico Nazionale della PAC (PSP) 2023-2027 e al Complemento della Regione Piemonte (CSR) di programmazione dello sviluppo rurale 2023- 2027, tra l'altro, ha integrato la dotazione finanziaria, pari ad euro 3.000.000,00, di cui alla D.G.R. n. 1-2135 del 12 gennaio 2026, a favore del bando SRD01/3/2026 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" rivolto ai soli allevatori di suini, con ulteriori euro 6.036.386,66 di finanziamenti nazionali integrativi (cd. top-up) riferiti al suddetto intervento SRD01, portando la dotazione finanziaria complessiva a euro 9.036.386,66.

- la DD n. 677 del 07.07.2026 con la quale è stato disposto:

- di approvare l'elenco provvisorio dei soggetti richiedenti con i rispettivi punteggi di priorità e allegato alla suddetta Determinazione (Allegato A);
- di valutare che, in base alla disponibilità di risorse precedentemente citata, le domande con punteggio pari o superiore a 13 e parzialmente le domande che raggiungono il punteggio di 12 punti (per un totale di n. 90 domande su n. 119 domande presentate) risultano in copertura finanziaria, e quindi potenzialmente ammissibili;
- dare atto che, ai sensi del Par. C.2.3.bis del bando SRD01/3/2026, i richiedenti in posizione utile nella graduatoria dovranno integrare la documentazione necessaria per la domanda di sostegno, pena decadenza totale o parziale della stessa, entro 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;
- di sospendere i termini del procedimento durante la finestra temporale di 45 giorni disposta secondo il Par. C.2.3.bis del bando; i termini inizieranno nuovamente a decorrere dal giorno successivo alla scadenza di detto termine, al fine dell'approvazione della graduatoria delle domande in copertura finanziaria e potenzialmente ammissibili.

Tenuto conto che, a seguito di segnalazioni pervenute dalle Organizzazioni Professionali Agricole del Piemonte in merito alle difficoltà tecniche nel reperimento e caricamento della documentazione necessaria per la domanda di sostegno ai sensi del Par. C.2.3.bis del bando in tempo utile, è stata manifestata la necessità di una proroga dei termini per la presentazione della documentazione integrativa essenziale;

ritenuto pertanto di prorogare ulteriormente il termine per la presentazione della documentazione integrativa, ai sensi del Par. C.2.3.bis del bando, al 11.09.2026 (ore 23,59,59), pena decadenza totale o parziale della stessa;

Visto che la presente Determinazione Dirigenziale non dispone impegni di spesa a carico del Bilancio di previsione per l'anno 2026 e non comporta oneri di spesa a carico della Regione Piemonte;

visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- articoli 4 e 17 del decreto legislativo n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni";
- articoli 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- legge regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte" e s.m.i.;
- legge regionale n. 3 del 03/02/2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- DGR n. 3 - 2182 del 30 gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2026";

DETERMINA

Sulla base delle considerazioni riportate in premessa, in riferimento al bando SRD01/3/2026 dell'Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" rivolto agli allevatori di suini approvato con DD n. 109 del 11.02.2026, di:

1) prorogare il termine per la presentazione della documentazione integrativa, ai sensi del Par. C.2.3.bis del bando, al 11.09.2026 (ore 23,59,59).

2) sospendere i termini del procedimento fino alla scadenza disposta al punto precedente: i termini inizieranno nuovamente a decorrere dal giorno successivo alla scadenza di detto termine, al fine dell'approvazione della graduatoria delle domande in copertura finanziaria e potenzialmente ammissibili.

3) dare atto che la presente Determinazione Dirigenziale non dispone impegni di spesa a carico del Bilancio

di previsione per l'anno 2026 e non comporta ulteriori oneri di spesa a carico della Regione Piemonte.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata, ai sensi dell'articolo 26, comma 1 del decreto legislativo 33/2013 s.m.i, sul sito della Regione Piemonte sezione "Amministrazione trasparente".

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22 del 12.10.2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

LA DIRIGENTE (A1707D - Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali ed energia rinnovabile)
Firmato digitalmente da Claudia Guasco